

Et d' ogni spesa che loro patito havessero ; imperò se il Patrone di detta opera haverà a loro detto , Et dimostrato che quello Maestro gli fa quella sua opera a pretio , fatto sopra di se , Et li detti Maestri havessero questo udito , o li pagasse quello Maestro o no ; quelli sopradetti Maestri non possono sequestrare quello lavoro , che fatto haranno poi che il Patrone della opera harà detto a loro quando incominciarono a lavorare , che lui haveva data quella opera sopra di quello Maestro . Imperò se il Patrone della opera dirà a quelli Maestri che attendino a lavorare che lui gli pagherà bene li lavori loro , Et se lavoreranno a fede del Signore della opera , Et per le parole , che lui haverà dette ; se lui havebbe pagato il Maestro di quanto promesso gli havebbe o non fusse pagato ; se il detto Maestro non pagherà quelli altri Maestri , o non havebbe di che pagare : il Signore della opera è tenuto pagare , percioche promesso ha ; habbi c. sa alcuna di quello Maestro o non habbi , è di bisogno , che quelli Maestri sieno pagati , perchè hanno lavorato a fede del Signore . Et per lui promesse a loro pagamento , che se per ventura lui promesso non havebbe , gli sopradetti Maestri non haveriano lavorato , Et haveriano fatto loro utile in altro luoco , perchè ogni Signore di opera chi si sia , che la faccia fare a pretio , o a giornate , guardisi , o prometta , o no , è bisogno che tutto quello che prometterà habbi ad osservare , voglia o non voglia , Et se li Maestri di Ascia , Et Chalafati quali faranno lavoro a pretio fatto , Et saranno d' accordo col Patron di chi il lavoro sarà , che loro gli lo daranno finito a giorno certo , Et tempo deputato , Et infrà loro sarà messa o posta pena certa , se li detti Maestri non finiranno detto lavoro nel modo , che promesso haveranno , il Signor del lavoro può domandare la pena che infrà lui , Et detti Maestri posta sarà , Et li detti Maestri sono tenuti quella pagare senza contrasto nessuno , Et se infrà loro pena alcuna posta n. messa non sarà , gli detti Maestri sono tenuti di dare al Signore della opera ogni danno , ogni sconcio , Et ogni pena che lui havebbe fatta , o facesse , Et debbe essere creduto per suo giuramento . Imperò è da intendere che detto danno fosse fatto per colpe , o per negligentia delli detti Maestri , Et se per colpa , ne per negligentia non sarà fatto quello danno , nè quello sconcio , non è ragione , che loro lo habbino a men-